

Un gennaio freddo e secco

Il mese in sintesi

- 1 Nuvolosità variabile a inizio mese con temperature medie alte.
- 2 Il 2 e il 3 vento forte e qualche nevicata.
- 3 Il 4 e il 5 da variabile a nuvoloso.
- 4 Il 6 vento forte in quota e Föhn nelle vallate.
- 5 Dal 7 al 12 cielo nuvoloso o variabile, gelate notturne.
- 6 Dal 13 al 16 sereno, a parte qualche nevicata.
- 7 Il 17 e il 18 nevicate più intense in quota.
- 8 Dal 19 al 23 nuvoloso e freddo in quota.
- 9 Dal 24 al 31 ancora variabile e freddo.

1 Gennaio inizia con correnti occidentali che producono nuvolosità variabile su pianura e costa e temperature massime poco sotto ai 10 °C. Sui monti il cielo è sereno e lo zero termico oscilla tra i 1000 m della mattina e i 2500 m della notte.

2 Mercoledì 2 in quota arriva una massa d'aria fredda dalla Scandinavia, che provoca vento forte con raffiche fino a 100 km/h e qualche sporadica nevicata sulle Alpi; lo zero termico si abbassa dai 2500 m ai 500 m. Con tali condizioni su costa e bassa pianura si formano delle nebbie che vengono velocemente disperse dal vento. Le temperature variano da -2 °C a oltre 10 °C.

Il 3, con cielo sereno e vento sostenuto, le temperature si abbassano ulteriormente, arrivando a toccare valori minimi attorno ai -5 °C in pianura, 0 °C sulla costa, -10/-12 °C sui monti. Lo zero termico si assesta attorno ai 700 m.

3 Venerdì 4 il cielo è variabile o poco nuvoloso, sui monti velature spesse.

Il giorno 5 correnti da nord relativamente umide e miti determinano bel tempo.

4 Il giorno successivo in quota spirano venti forti, mentre le valli sono riscaldate dal Föhn; in pianura si osservano forti gelate notturne.

5 Lunedì 7 il cielo su pianura e costa è interessato da nubi basse che limitano l'escursione termica e permettono un aumento della temperatura media. Sui monti prevale la variabilità con venti settentrionali.

L'8 la regione è interessata dal passaggio di un fronte da nord: il cielo è in prevalenza nuvoloso e si registrano deboli precipitazioni locali. È presente un'inversione termica: aria fredda sui 1000/1500 m, più calda attorno ai 2000 m. In serata il cielo si rasserenizza e le temperature minime sul Carso e sulla pianura scendono al di sotto dello zero.

Mercoledì 9 una depressione con aria fredda in quota produce variabilità su tutta la regione. Sul Carso e in pianura le gelate del primo mattino lasciano posto a temperature massime attorno ai +7 °C.

Il giorno 10 correnti fredde in quota da nord determinano in pianura cielo poco nuvoloso, con forti gelate notturne ed elevate escursioni termiche: le temperature massime raggiungono i +10 °C.

Venerdì 11 nubi sparse e brinate lasciano spazio a cielo sereno e atmosfera secca.

Il 12 le correnti in quota da nord portano velature, anche spesse, e variabilità; ancora gelate notturne in pianura, mentre i valori termici massimi si attestano attorno ai +7 °C.

6 Domenica 13 al mattino il cielo è sereno, mentre nel pomeriggio il tempo peggiora: nel-

la notte tra il 13 e il 14 si registra una debole nevicata sulle Alpi con un paio di cm oltre i 700 m circa.

Nella mattinata del 14 il cielo ritorna sereno, anche se nel pomeriggio sui monti la nuvolosità residua causa deboli precipitazioni.

Il 15 in quota soffiano venti con raffiche attorno ai 100 km/h; l'effetto del Föhn fa registrare a Tolmezzo temperature oltre i 12 °C, ma anche in pianura le temperature superano i 10 °C.

Mercoledì 16 un promontorio anticiclonico, con aria più mite in quota, si sposta da ovest sulle Alpi, portando la quota dello zero termico oltre i 2500 m. A fondovalle si registrano inversioni termiche e correnti più umide sud-occidentali che determinano cielo nuvoloso o variabile.

7 Il 17 una saccatura atlantica si avvicina alle Alpi portando cielo coperto e, dal pomeriggio, piogge e nevicate oltre i 1000 m.

Nella notte tra il 17 e il 18 in regione arriva un fronte freddo da nord: le precipitazioni si fanno più intense soprattutto ad est, con nevicate oltre i 600 m sulle zone più elevate del Carso. Sulle Alpi Giulie le nevicate sono più abbondanti con circa 50 cm; su Alpi e Prealpi Carniche solo 10 cm. La Bora forte provoca una diminuzione della temperatura.

8 Sabato 19 e domenica 20 il tempo è più stabile con nuvolosità variabile e freddo in quota: valori minimi attorno ai -10 °C nelle valli innevate e in pianura.

Il 21 e il 22 una depressione sul Mediterraneo fa affluire Bora, che risulta sostenuta a Trieste. In quota arriva aria più umida da sud che determina della nuvolosità più consistente verso il mare piuttosto che sulla zona montana.

Il giorno 23 la depressione si sposta verso nord-est, portando deboli nevicate su tutta la regione, leggermente più consistenti in provincia di Trieste e sulle zone a sud-est. Tutta la massa d'aria è piuttosto fredda, tanto che la quota dello zero termico sfiora il suolo.

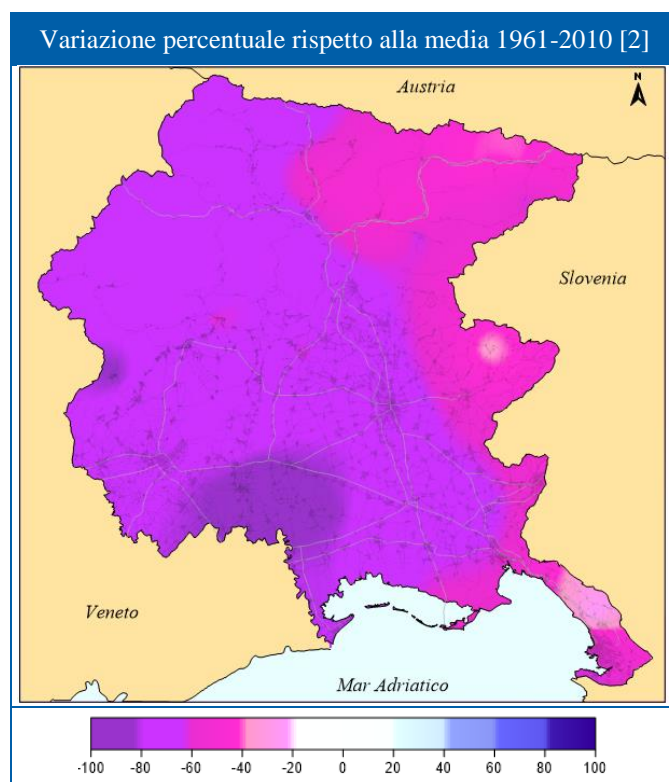
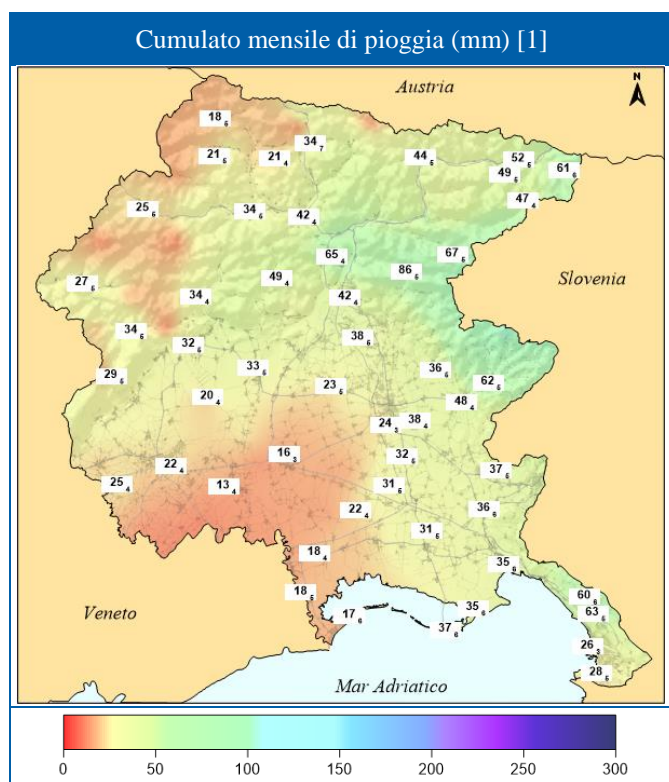
9 Giovedì 24 spirano correnti da nord-est più secche e Bora sostenuta sulla costa: il cielo si rasserenizza e si assiste a una risalita delle temperature massime.

Venerdì 25 e sabato 26, grazie al cielo sereno, le temperature minime si abbassano, arrivando anche a -5°C in pianura e a -15 °C nelle valli.

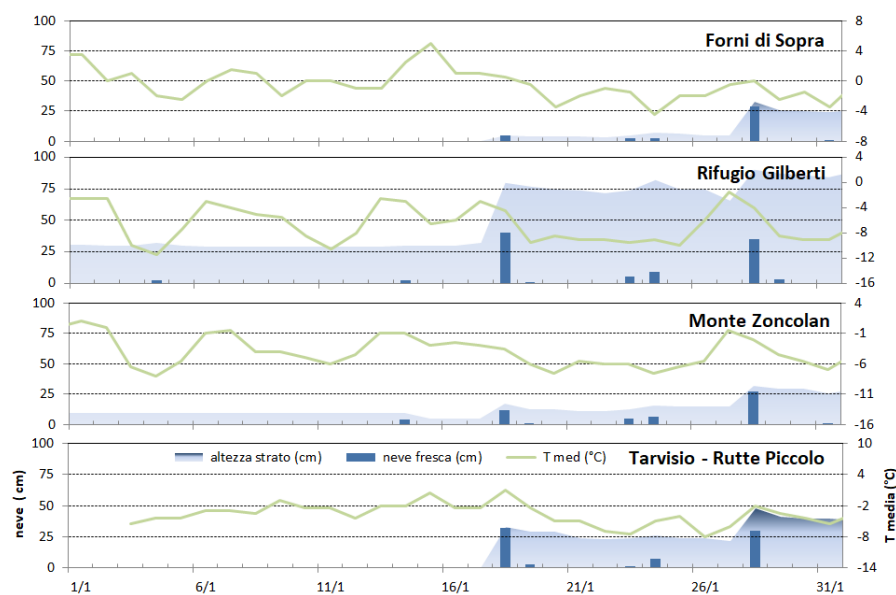
Tra il 27 e il 28 un fronte atlantico porta neve sui monti e piogge su pianura e costa, soprattutto ad est. Sulla costa si registra anche qualche temporale, mentre sulle Alpi Giulie al di sopra dei 400 m cade neve abbondante.

Dal 29 al 31 il tempo migliora, il cielo è variabile, ma senza precipitazioni.

Precipitazioni



Neve al suolo



Durante la stagione invernale 2018-2019 la neve fa la sua decisa comparsa sulla zona montuosa della regione appena a metà gennaio.

Infatti solo dopo le nevicate del 17 si può registrare uno strato significativo di neve al suolo.

E' questa la terza stagione invernale consecutiva in cui la neve tarda ad arrivare.

A fine mese sul rifugio Gilberti ai piedi del Monte Canin lo strato era di 80 cm, valore piuttosto basso per il periodo.

Piogge inferiori alla norma

Il primo mese del 2019 presenta una pluviometria più bassa rispetto all'andamento medio trentennale. Infatti la climatologia regionale mostra, come a gennaio, i cumulati mensili di pioggia variano dai 50-60 mm della costa fino ai 200 delle Prealpi Giulie, per poi scendere a valori più contenuti sulle zone montane più settentrionali. A gennaio 2019, in tutte le zone individuate nella tabella a lato, sono stati misurati dei cumulati mensili inferiori, mostrando un deficit di precipitazioni soprattutto sulle zone occidentali della nostra regione.

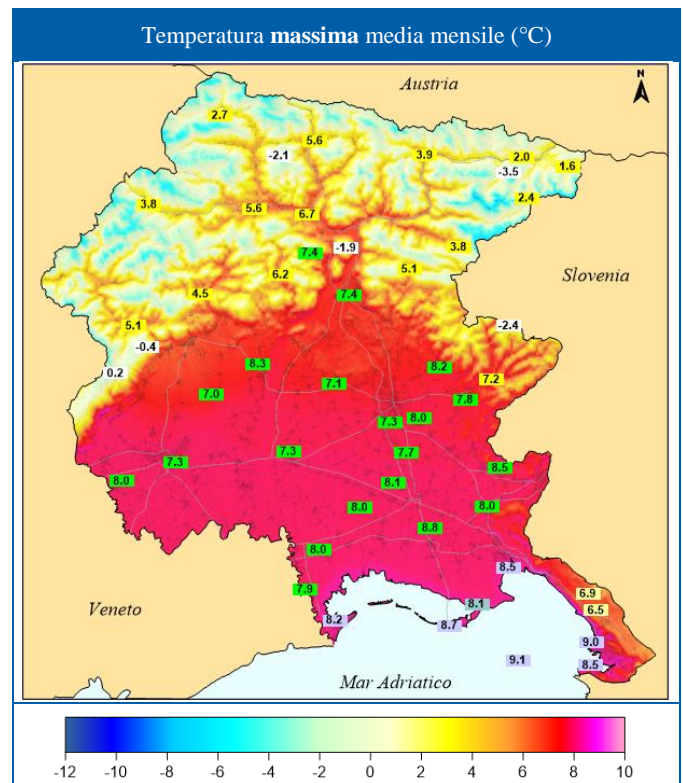
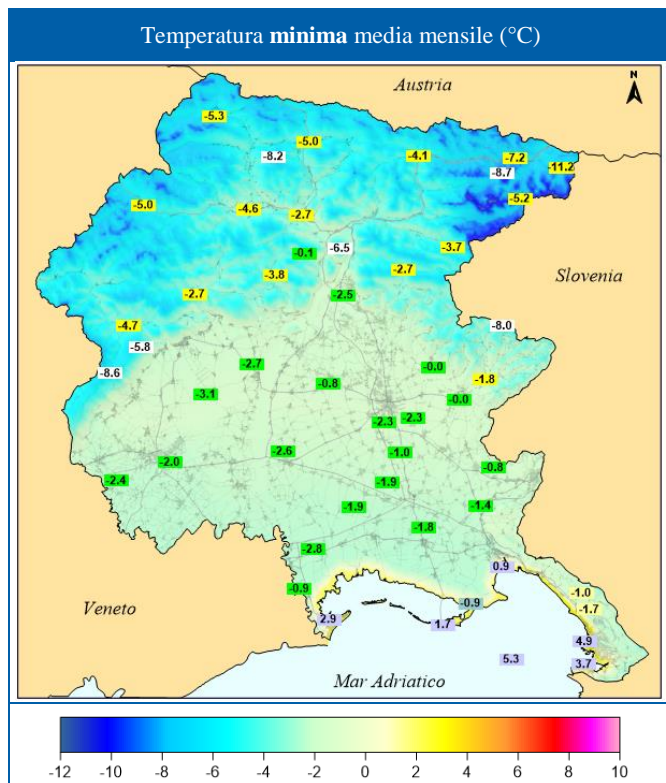
Bisogna però sottolineare come in inverno sia abbastanza comune rilevare dei periodi siccitosi piuttosto lunghi: mediamente tra dicembre e marzo sulla pianura friulana si registra un periodo di 40-50 giorni in cui le piogge cumulate sono inferiori ai 10 mm.

Le piogge si sono concentrate nei giorni 17 e 18, 27 e 28 gennaio.

Anche il numero di giorni di pioggia è basso: solo in poche località se ne sono registrati 6-7, valore in linea con la media climatica.

Località	Gennaio 2019				Σ da 1/1	Confronto climatico [3]					
	Pioggia (mm)		Giorni Pioggia	[4]		Ultimi 3 mesi		Ultimi 6 mesi		Ultimi 12 mesi	
	totale	max giornaliera				tot	Δ	tot	Δ	tot	Δ
		mm	data		mm	mm	% [5]	mm	% [5]	mm	% [5]
CARNIA											
TOLMEZZO	42	15.4	27	4	42	355	-52	1193	-15	2109	-17
ENEMONZO	34	13.4	28	5	34	286	-52	1098	-5	1897	-11
FORNI DI SOPRA	25	8.6	27	5	25	146	-67	942	11	1790	7
PALUZZA	34	12.0	28	7	34	237		920		1617	
FORNI AVOLTRI	18	6.4	27	5	18	143	-67	1080	23	1650	3
PESARIIS	21	7.6	27	5	21	177	-62	1122	23	1916	13
• MONTE ZONCOLAN	21	8.8	27	4	21	253	-50	1295	21	2329	18
PREALPI CARNICHE											
BARCIS	34	10.6	27	5	34	325	-61	1257	-11	2211	-13
CHIEVOLIS	34	13.4	27	4	34	366	-62	1362	-21	2688	-14
S.FRANCESCO	49	24.0	28	4	49	381	-50	1110	-23	2008	-26
CIMOLAIS	27	11.2	27	5	27	160	-68	925	-1	1743	-2
PIANCAVALLO	29	12.7	27	5	29	415	-58	1310	-22	2531	-17
ALPI GIULIE											
TARVISIO	52	20.6	18	5	52	216	-46	760	-18	1411	-17
FUSINE	61	21.1	27	6	61	214		758		1373	
PONTEBBA	44	15.8	27	5	44	218	-59	895	-24	1647	-22
CAVE DEL PREDIL	47	20.6	27	4	47	283		1176		1956	
• MONTE LUSSARI	49	17.3	18	5	49	220	-33	998	24	1770	24
PREALPI GIULIE											
MUSI	86	31.2	27	5	86	576	-50	1417	-33	3115	-18
CORITIS	67	24.0	27	5	67	420	-59	1453	-25	2580	-22
COLLINARE											
GEMONA	42	12.5	28	4	42	340	-49	896	-28	1989	-16
BORDANO	65	25.7	27	4	65	485	-47	1150	-33	2392	-25
MANIAGO	32	11.2	27	5	32	239	-63	902	-24	1763	-21
VACILE	33	12.6	27	5	33	266	-50	693	-27	1445	-21
ZEGLIANUTTO	38	11.6	18	5	38	304	-45	831	-19	1671	-13
FAGAGNA	23	7.7	17	5	23	253	-47	708	-23	1483	-14
FAEDIS	36	14.4	18	5	36	249	-49	673	-30	1285	-28
SAN PIETRO AL NATISONE	62	29.3	18	5	62	325		847		1706	
PIANURA UDINESE											
UDINE S.O.	24	10.1	18	3	24	231	-49	517	-41	1203	-27
PRADAMANO	38	18.5	18	4	38	232		624		1298	
CIVIDALE	48	22.8	18	4	48	253	-47	589	-38	1351	-23
CODROIPO	16	5.4	18	3	16	180	-56	420	-47	1010	-33
TALMASSONS	22	11.2	18	4	21	179	-50	387	-46	933	-29
LAUZACCO	32	13.7	18	5	32	194		448		1096	
BICINICCO	31	14.2	18	5	31	185		456		1035	
GORGIO	18	7.4	18	5	18	129		355		837	
PALAZZOLO D.S.	18	8.2	18	4	18	140	-58	418	-37	884	-28
CERVIGNANO	31	12.7	18	5	31	173	-59	411	-49	946	-36
PIANURA PORDENONESE											
PORDENONE	22	8.0	17	4	22	163	-59	470	-37	1065	-28
VIVARO	20	7.2	27	4	20	182	-62	543	-40	1250	-27
BRUGNERA	25	8.4	17	4	25	197	-48	508	-27	1160	-18
SAN VITO AL TGL.	13	4.9	18	4	13	193	-45	460	-34	1036	-25
ISONTINO											
GRADISCA D'IS.	36	17.0	18	6	36	262	-41	537	-35	1139	-23
CAPRIVA D.F.	37	17.6	18	5	37	250	-44	525	-36	1138	-25
CARSO											
SGONICO	60	32.5	18	6	60	193	-57	440	-48	1050	-29
BORGO GROTTA	63	37.0	18	5	63	217		509		1142	
FASCIA COSTIERA											
TRIESTE M.BANDIERA	26	18.7	18	3	26	104	-60	281	-44	623	-31
MUGGIA	28	17.3	18	5	28	132	-48	256	-51	609	-34
MONFALCONE	35	18.7	18	6	35	206	-49	449	-41	968	-28
FOSSALON DI GRADO	35	14.8	18	6	35	245	-30	438	-37	875	-28
GRADO	37	13.7	18	6	37	236	-22	383	-38	747	-29
LIGNANO	17	6.7	18	6	17	114	-64	374	-43	796	-32

Temperatura



Il primo mese del 2019 inizia con il freddo

Il 2019 parte con un gennaio più freddo rispetto ai dati medi climatici.

Considerando le temperature minime, i valori registrati in molte zone della nostra regione sono stati leggermente al di sotto della media. I valori minimi sono stati talvolta bilanciati da temperature massime puntuali anche molto alte: a Barcis, ad esempio, sono stati toccati i 13.1 °C, a Tolmezzo circa 14 °C.

Nello specifico, la prima decade è stata caratterizzata da una temperatura media inferiore alla norma in pianura, poco sotto o nella norma sulla costa e in montagna.

Nella seconda decade le temperature registrate sono state in genere nella norma, ma verso il 20 in montagna le temperature sono diventate tipicamente invernali e più rigide nelle valli.

Il mese si chiude con temperature in pianura sotto la norma di circa 1 °C, sulla costa e nelle valli nella norma, mentre sui monti ad alta quota (oltre i 1500 m) le temperature registrate sono al di sotto della norma di circa 2 °C.

Legenda

I meteorogrammi riassumono in quattro distinti pannelli i principali dati meteorologici giornalieri.

Pannello 1 (superiore): è indicata la temperatura (°C) massima, media e minima a 1,8 m; la fascia arancione e blu indicano, rispettivamente, il 90° percentile della temperatura massima degli ultimi 10 anni e il 10° percentile della temperatura minima degli ultimi 10 anni.

Pannello 2: pittogrammi con le condizioni prevalenti del cielo e i fenomeni; le barbe indicano la direzione di provenienza del vento a 10 m e la

relativa velocità massima giornaliera (5 m/s, trattino corto; 10 m/s, trattino lungo; 50 m/s, triangolino). Pannello 3: è indicata la pioggia (istogramma) in mm e la radiazione globale in MJ/m².

Pannello 4 (inferiore): tabella con i dati giornalieri.

[1] Su fondo bianco il cumulo di pioggia (mm) e il numero di giorni di pioggia nel mese.

[2] Confronto effettuato con dati storici della rete pluviometrica regionale

[3] Confronto con le serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[4] Giorno di pioggia: giorno con almeno 1 mm di pioggia.

[5] Scarto in % tra le piogge cumulate nel periodo e le piogge delle serie storiche OSMER degli ultimi 10 anni (dato mancante se serie dati <10 anni).

[6] Giorno di gelo: Tmin ≤ 0 °C.

[7] Giorno di ghiaccio: Tmax ≤ 0 °C.

[8] Giorno caldo: Tmax ≥ 30 °C.

[9] Notte calda: Tmin ≥ 20 °C.

Le serie con dati mancanti sono state ricostruite e sono indicate con ***.

◇ Dati temporaneamente mancanti

[≈] La misura può essere soggetta a grossa incertezza per le particolari condizioni del sito

• Stazione di vetta

Significato dei colori nelle tabelle

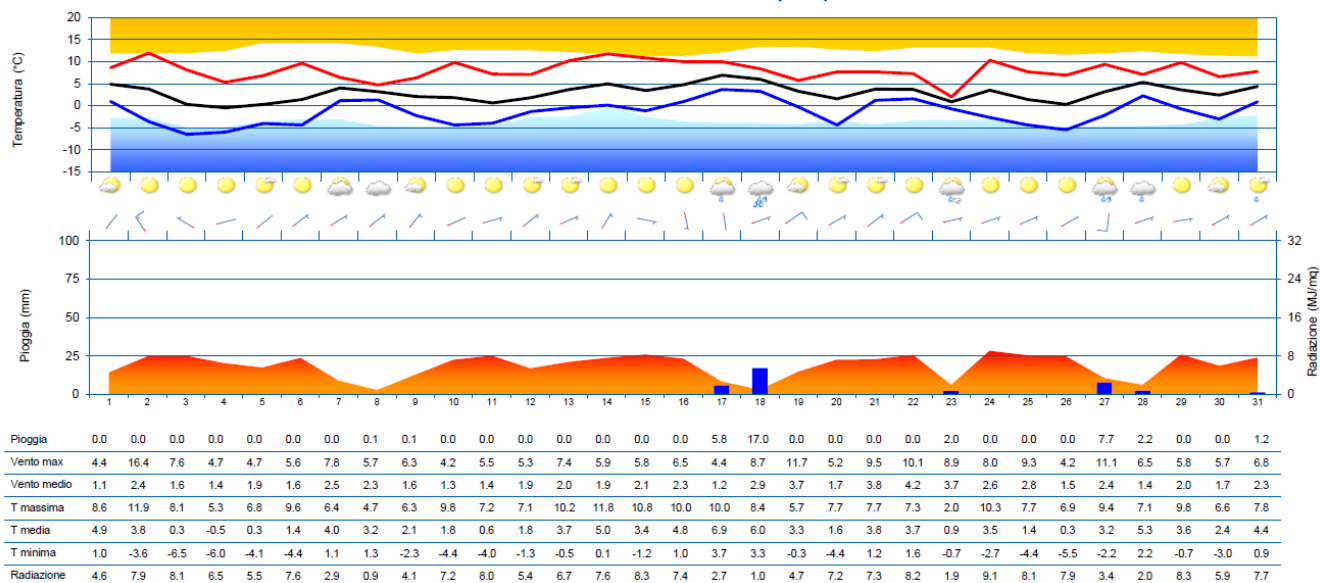
- nuovo massimo/minimo
- valori compresi tra il 10° e il 90° percentile
- valori inferiori al 10° percentile
- valori superiori al 90° percentile
- se la serie di dati è inferiore a 10 anni

Temperatura del mare a Trieste (°C - 2 m di profondità) – Gennaio 2019

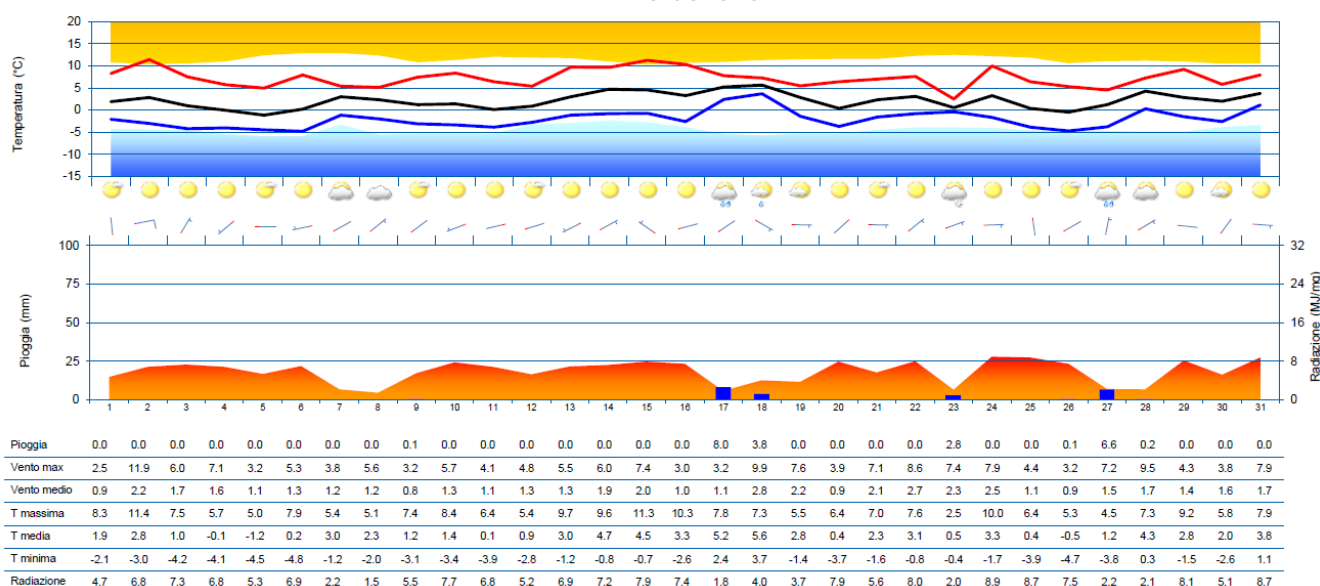
01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
11.0	10.9	10.6	10.4	10.4	10.3	10.3	10.3	10.1	9.9	9.8	9.9	9.8	9.8	9.7	9.7	9.7	9.6	9.2	9.2	9.2	8.9	8.8	8.6	8.7	9.4	9.4	9.3	9.1	9.0	8.8

Località	Gennaio 2019										Confronto climatico [3]				
	Temperatura aria 180 cm (°C)					Temp.Suolo -10 cm					Temperatura aria (°C)				
	media	valori estremi	min		Max	data	media (°C)	Giorni gelo [6]	Giorni ghiaccio [7]	Giorni caldi [8]	Notte calde [9]	media	minima	massima	
													ass. data(gg/aa)	ass. data(gg/aa)	
CARNIA															
TOLMEZZO	1.2	-5.1	21	14.1	06			28	0	0	0	2.0	-10.5	07/2017	19.2 05/2013
ENEMONZO	-0.4	-7.4	25	13.8	14		0.5	30	0	0	0	0.4	-13.1	07/2017	18.0 05/2013
FORNI DI SOPRA	-1.2	-8.5	25	9.2	14		0.0	31	3	0	0	-0.3	-13.1	07/2017	15.5 26/2016
PALUZZA	-0.4	-8.1	21	10.9	06			30	0	0	0				
FORNI AVOLTRI	-1.6	-9.0	24	8.3	13			30	5	0	0	-0.8	-13.8	07/2017	19.0 10/2015
• MONTE ZONCOLAN	-5.5	-10.9	19	4.6	26			31	21	0	0	-3.6	-15.9	06/2017	13.9 26/2016
PREALPI CARNICHE															
BARCIS	-0.9	-7.4	05	13.1	14			30	0	0	0	0.0	-13.7	07/2017	12.6 21/2018
CHIEVOLIS	0.3	-5.3	26	12.5	14			29	1	0	0	1.8	-10.6	07/2017	18.0 05/2013
S.FRANCESCO	0.3	-6.4	05	12.6	06			29	0	0	0	1.6	-13.5	07/2017	18.0 05/2013
PIANCAVALLO	-4.4	-13.1	30	5.6	06		-2.1	31	15	0	0	-1.8	-16.0	07/2017	14.9 26/2016
• MONTE SAN SIMEONE	-4.5	-9.8	23	3.7	01			31	22	0	0	-2.1	-14.5	06/2017	14.3 26/2016
• PALA D'ALTEI	-3.4	-8.4	23	6.8	01			30	21	0	0	-1.6	-13.2	10/2017	14.2 10/2015
ALPI GIULIE															
TARVISIO	-2.7	-13.6	26	8.8	14		0.6	31	8	0	0	-2.1	-18.0	07/2017	12.6 29/2018
FUSINE	-5.0	-19.5	26	6.7	06			31	10	0	0				
PONTEBBA	-1.1	-6.4	05	11.1	06			30	3	0	0	0.2	-11.5	07/2017	15.8 05/2013
CAVE DEL PREDIL	-1.7	-11.1	26	9.1	14			30	7	0	0				
• MONTE LUSSARI	-6.2	-12.4	23	5.3	01			31	25	0	0	-4.5	-18.9	31/2012	11.2 10/2015
PREALPI GIULIE															
MUSI	0.6	-5.1	05	10.9	06			30	0	0	0	2.1	-11.2	07/2017	16.8 05/2013
CORITIS	-0.7	-6.3	20	9.5	14			30	1	0	0	0.7	-11.6	07/2017	15.0 05/2013
MONTE MATAJUR	-5.6	-11.2	04	4.5	01			31	23	0	0	-2.9			13.4 26/2016
COLLINARE															
GEMONA	2.1	-7.5	06	14.6	06		2.8	24	0	0	0	3.9	-11.2	07/2017	15.2 23/2015
BORDANO	3.1	-2.5	04	15.0	06			19	0	0	0	4.6	-8.0	07/2017	20.5 05/2013
VACILE	2.0	-7.1	04	12.3	14			29	0	0	0	3.1	-11.6	07/2017	15.9 21/2014
FAGAGNA	2.9	-5.2	04	10.7	02		3.8	22	0	0	0	3.9	-9.6	11/2017	14.8 23/2015
FAEDIS	3.8	-4.2	04	12.6	14		4.1	16	0	0	0	4.7	-9.2	07/2017	16.4 04/2015
SAN PIETRO AL NATISONE	1.9	-6.4	04	11.0	02			24	0	0	0				
PIANURA UDINESE															
UDINE S.O.	2.6	-7.3	04	11.3	02		2.4	22	0	0	0	3.9	-10.7	07/2017	14.8 06/2014
PRADAMANO	2.6	-7.4	04	11.9	14			23	0	0	0				
CIVIDALE	3.2	-5.6	03	11.6	14		3.9	15	0	0	0	4.1	-9.2	06/2017	14.9 04/2015
CODROIPO	1.9	-6.8	26	12.0	02		1.9	27	0	0	0	3.6	-10.7	07/2017	14.9 06/2014
TALMASSONS	2.8	-7.0	04	11.9	02		3.8	25	0	0	0	4.0	-9.8	07/2017	15.1 06/2014
LAUZACCO	2.9	-6.2	04	11.6	14			20	0	0	0				
BICINICCO	2.8	-7.0	04	11.6	15			26	0	0	0				
GORGIO	3.0	-3.9	06	12.0	02			22	0	0	0				
PALAZZOLO D.S.	2.3	-6.5	04	12.5	02		4.5	26	0	0	0	3.6	-11.5	07/2017	15.1 06/2014
CERVIGNANO	2.8	-6.6	04	12.4	02		3.3	25	0	0	0	4.1	-11.5	07/2017	15.8 08/2018
PIANURA PORDENONESE															
PORDENONE	2.1	-4.8	06	11.4	02			27	0	0	0	3.5	-9.1	07/2017	15.4 21/2014
VIVARO	1.7	-6.1	04	11.0	24		2.9	29	0	0	0	3.5	-11.3	07/2017	17.0 23/2015
BRUGNERA	2.4	-6.4	06	12.5	02		2.9	27	0	0	0	3.1	-10.2	07/2017	15.4 21/2014
SAN VITO AL TGL.	1.4	-7.1	06	11.3	02		3.0	29	0	0	0	3.6	-11.8	07/2017	15.7 06/2014
ISONTINO															
GRADISCA D'IS.	2.9	-6.5	03	11.9	02		3.3	20	0	0	0	4.5	-9.8	11/2017	15.6 19/2014
CAPRIVA D.F.	3.3	-5.1	03	12.6	14		3.7	20	0	0	0	4.4	-10.4	07/2017	16.3 04/2015
CARSO															
SGONICO	2.7	-5.4	03	11.5	14		4.5	20	0	0	0	4.1	-9.4	09/2017	16.4 19/2014
BORGIO GROTTA	2.2	-5.8	03	11.3	14			23	0	0	0				
FASCIA COSTIERA															
TRIESTE M.BANDIERA	7.0	0.3	22	12.9	27			0	0	0	0	7.1	-5.2	11/2017	18.1 19/2014
MUGGIA	6.2	1.0	22	12.4	27			0	0	0	0	7.3	-4.2	11/2017	18.2 19/2014
MONFALCONE	4.7	-4.6	03	12.1	14			13	0	0	0	5.7	-5.0	11/2017	16.5 08/2018
FOSSALON DI GRADO	3.4	-5.5	03	11.4	15		3.5	21	0	0	0	5.0	-7.4	09/2017	16.4 08/2018
GRADO	5.1	-0.9	26	12.6	02		6.4	8	0	0	0	5.7	-4.5	11/2017	14.9 08/2018
LIGNANO	5.5	0.7	06	12.3	02			0	0	0	0	5.7	-4.0	11/2017	14.9 11/2016
BOA Paloma	7.2	1.0	23	13.1	27			0	0	0	0	7.3	-1.2	31/2012	17.6 11/2016

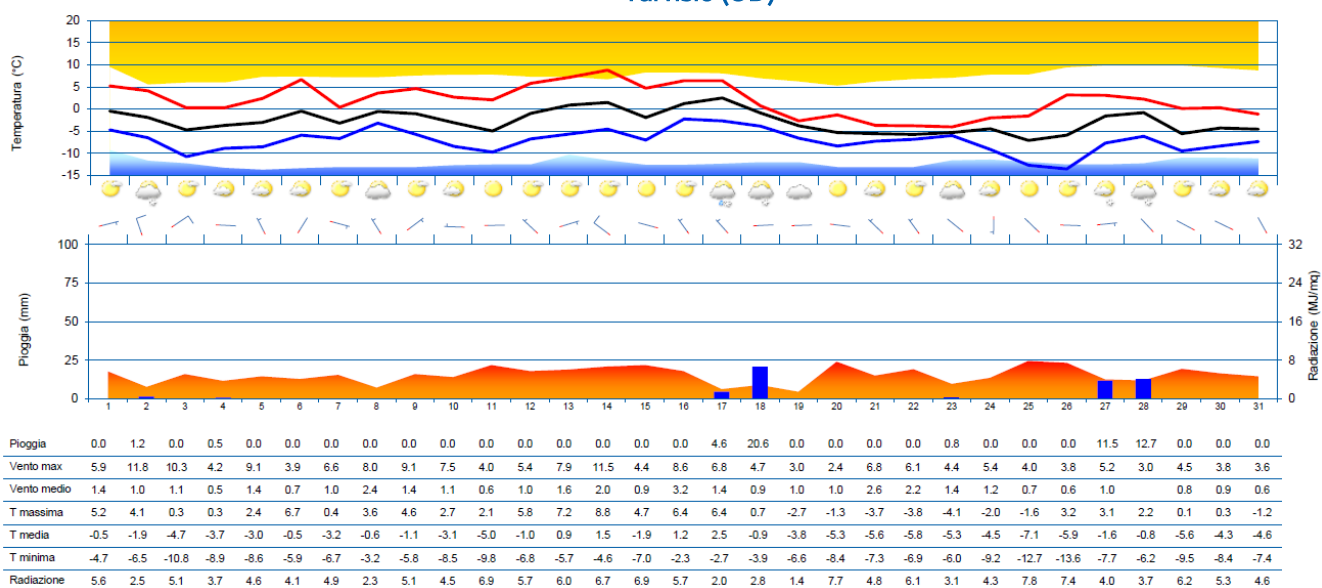
Gradisca d'Isonzo (GO)



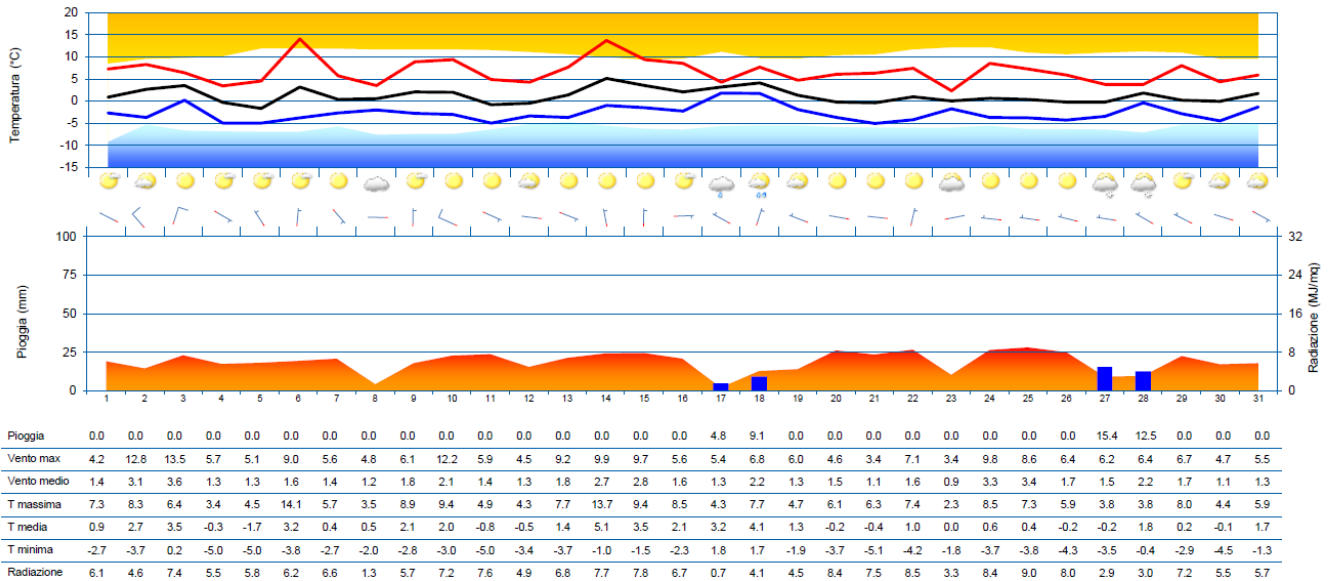
Pordenone



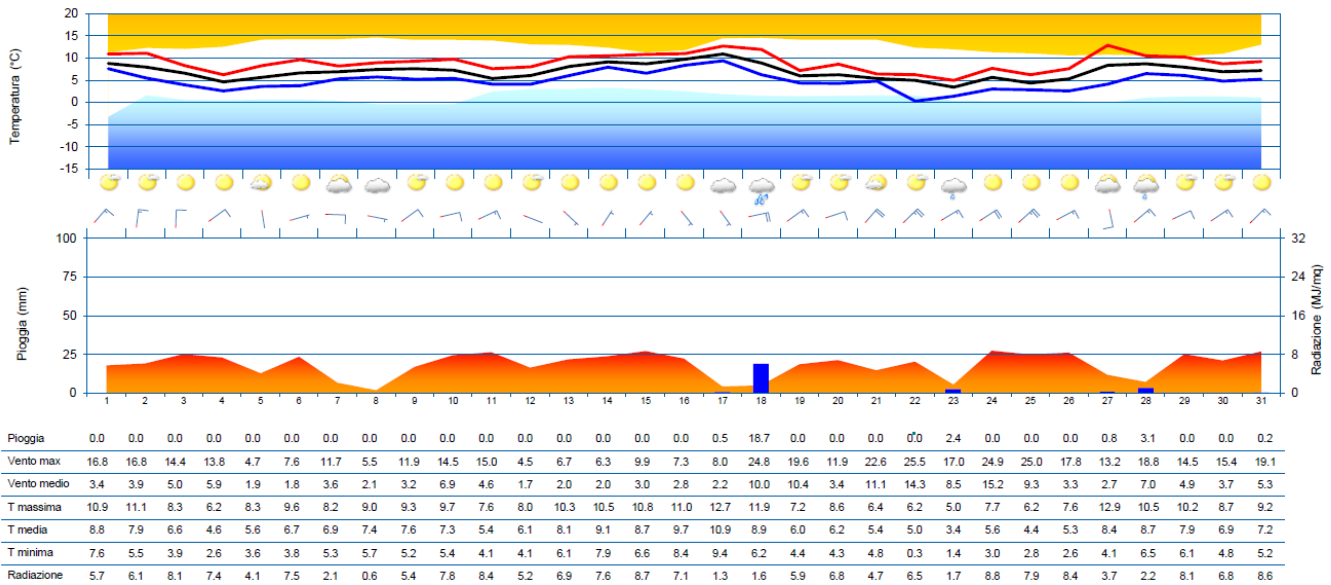
Tarvisio (UD)



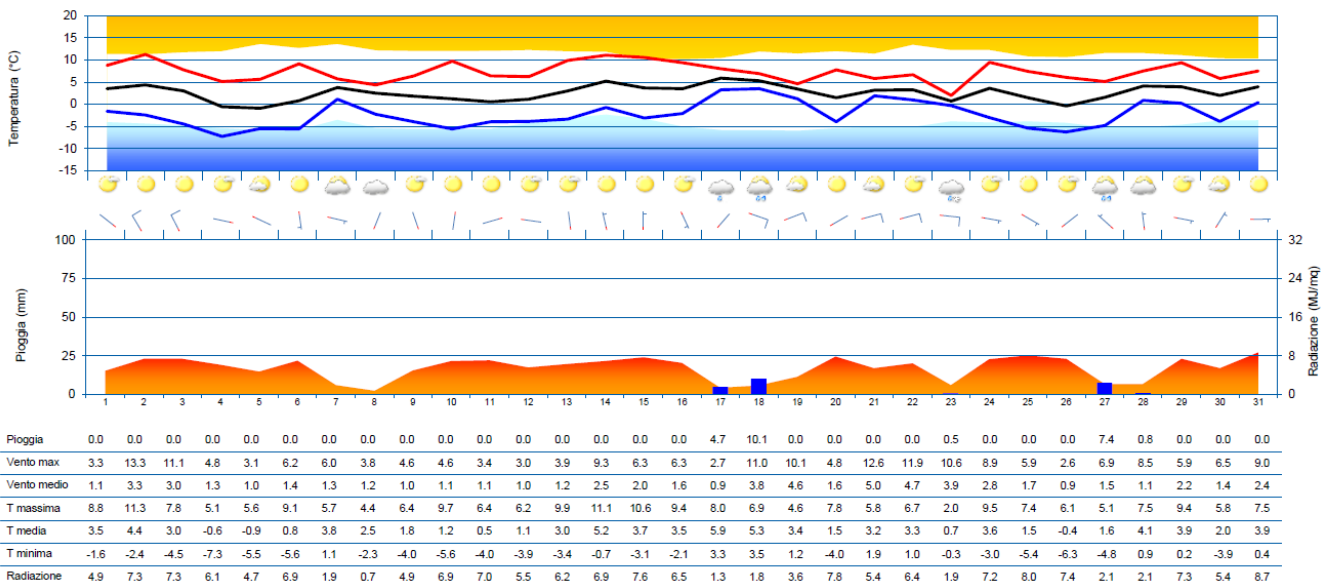
Tolmezzo (UD)



Trieste



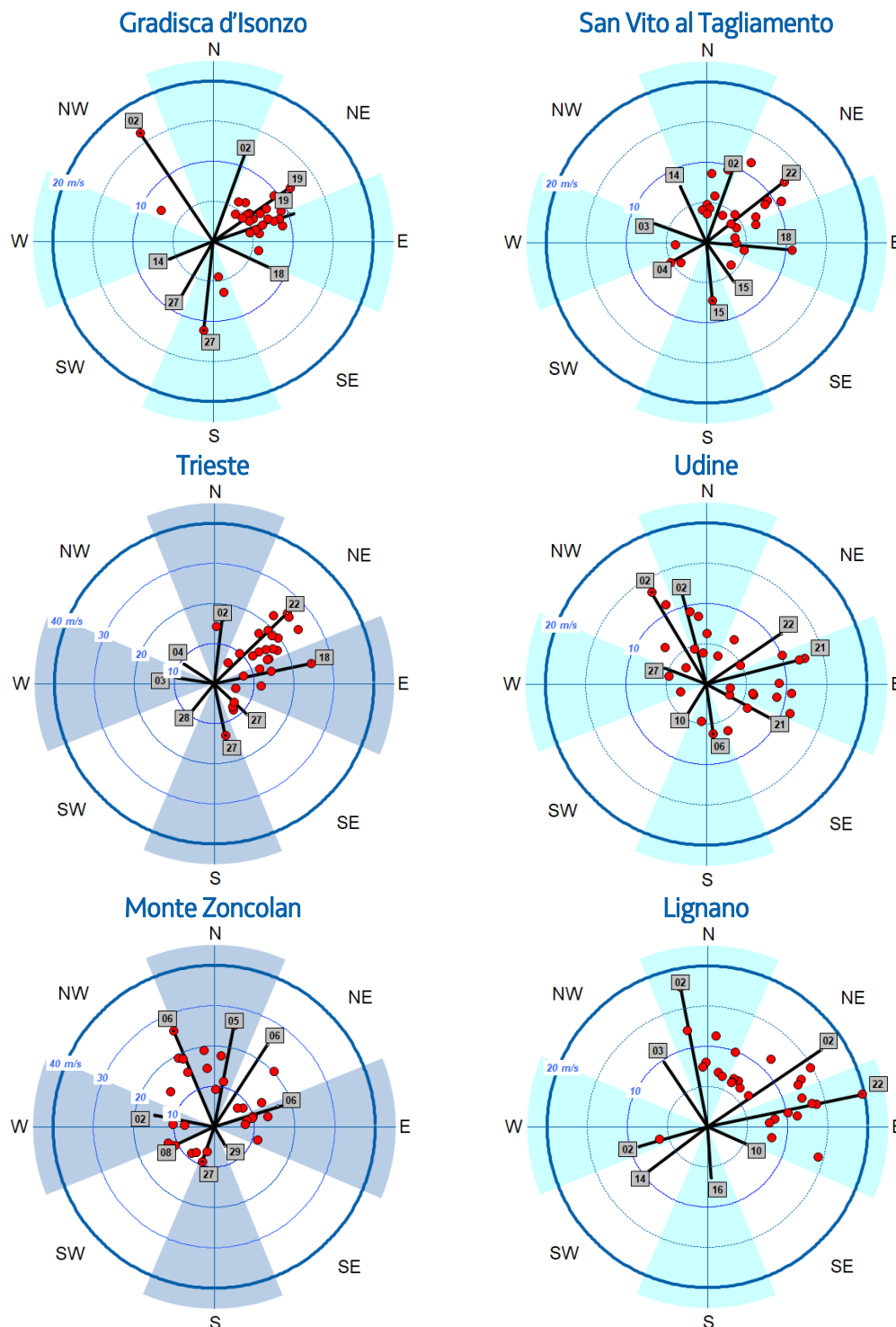
Udine



Vento

Raffica massima giornaliera (m/s)

Nei grafici sono riportate per 6 stazioni significative del Friuli Venezia Giulia le raffiche massime giornaliere (punti rossi, m/s) del vento a 10 m suddivise per ottante. Il giorno in cui si è verificata la raffica con intensità massima per ottante (rappresentata dalla lunghezza e direzione della linea nera) è indicato nel box grigio. Nella tabella è riportata la velocità media del vento filato a 10 m (m/s), la velocità media (m/s) e la frequenza (%) del vento per ottante.



Località	Velocità media vento filato (m/s)	Velocità media nell'ottante (m/s)								Frequenza nell'ottante (%)								CALMA
		N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	N	NE	E	SE	S	SW	W	NW	
GRADISCA D'IS.	2.2	1.8	2.5	2.4	1.4	1.9	1.8	1.6	2.0	7	52	20	4	4	2	3	3	6
TRIESTE m.bandiera	5.3	2.8	9.6	4.9	2.3	2.1	2.6	2.8	2.6	3	30	30	15	6	4	5	5	1
UDINE S.O.	2.0	1.9	2.3	2.9	2.1	1.7	1.5	1.5	1.7	23	29	18	5	4	2	4	8	7
SAN VITO AL TGL.	2.0	1.8	2.6	3.1	1.7	1.8	1.7	1.6	1.7	35	25	11	4	4	4	5	6	5
LIGNANO	4.3	4.2	5.0	6.8	2.4	2.2	2.1	2.7	3.1	26	34	13	2	1	4	7	9	4
MONTE ZONCOLAN	3.9	4.8	4.8	4.9	2.5	2.5	2.9	3.4	3.7	12	11	24	2	2	17	16	14	2